

## **COSA S'INTENDE PER MUTUO AIUTO**

*" Radunarsi insieme è il punto di inizio ; rimanere insieme è il progresso;  
lavorare insieme è il successo" Henry Ford*

### **Applicazione del mutuo aiuto → perché è utile?**

Il gruppo racchiude in sé le potenzialità di promuovere dinamiche di aiuto reciproco tra suoi membri.

Che cos'è il mutuo aiuto?

È quel fenomeno per cui i membri di un gruppo, mentre riflettono su una data questione, si aiutano reciprocamente.

Nel gruppo si stimola e si valorizzano le potenzialità di ciascuno attraverso la creazione di dinamiche positive reciproche di sostegno.

L'auto mutuo aiuto è una forma autentica di lavoro di gruppo. In un gruppo di mutuo aiuto non si guardano solo i singoli partecipanti, ma è il gruppo stesso, come sistema, ad assumere rilievo.

Ogni qualvolta più persone si riuniscono insieme si assiste, a un processo di gruppo (Middleman 1978).

Perché si crei mutuo aiuto occorre che ci siano la comunicazione e l'interazione spontanea tra i membri del gruppo.

**Quindi è un ambiente in cui tutti hanno il diritto a dire la loro, e le esigenze e le opinioni di tutti sono tenute in considerazione. Ogni membri del gruppo ha valore e rilievo all'interno del gruppo.**

### **Come si crea il mutuo aiuto?**

È mediante lo scambio di competenze e di esperienze che si genera il sostegno reciproco.

Si crea una cultura di gruppo in cui tutti possono dire la loro sull'andamento del gruppo e le opinioni e i sentimenti di ciascuno sono considerati.

Il facilitatore ha il compito di incoraggiare e aiutare i membri del gruppo a partecipare attivamente a tutti i processi decisionali che si svolgono nel gruppo stesso.

Quindi si valorizza la massimo le risorse umane, attraverso l'interazione diretta tra i partecipanti, per questo il gruppo stimola abilità relazionali e comunicative.

## **I benefici del gruppo**

Il gruppo aiuta a sviluppare abilità sociali, aiuta a superare la timidezza e l'ansia che insorge in presenza degli altri.

Aiuta a sentirsi più sicuri perché punta sulla determinazione, sull'assunzione di responsabilità, e incrementa l'impegno.

Il punto di partenza è individuare un obiettivo comune questo dà un senso di identità condivisa perché i partecipanti accettino e riconoscano negli altri membri del gruppo, una potenziale fonte di sostegno.

## **Origini del mutuo aiuto**

La prima citazione del mutuo aiuto, come concetto, nella storia del lavoro sociale con i gruppi, risale a William Schwartz (1961).

Di fatto il mutuo aiuto come processo era già noto e diffuso, quale dinamica essenziale nel lavoro di gruppo, dagli anni Trenta in avanti.

Le figure di spicco: Coyle, Hart, Newstetter, Lieberman, Slavson, Cantori et al. , che elaborarono una specifica base teorica e una raccolta di principi scientificamente fondati per garantire un'applicazione sistematica e affidabile, in un'ottica di filosofia del lavoro sociale, del lavoro con i gruppi.

Nel corso dei decenni successivi il concetto di mutuo aiuto ha via via assunto, a seconda delle persone e delle circostanze, una varietà di significati diversi.

dott.ssa Patrizia Marzola  
Psicologa

## *Bibliografia di approfondimento*

- L'auto/mutuo aiuto di Dominique M. Steinberg, Ed Erickson
- Returning group process to group work. Middleman R. 1978
- The social worker in the group. In New perspectives on services to group: theory, organization, practice, New York, National Association of Social Workers. Schwartz W. 1961.